

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

23 dicembre 2013

Convocata la Giunta presieduta dal Sindaco Piero Franco Rodolfo FASSINO, sono presenti gli Assessori:

Maurizio BRACCIALARGHE
Ilda CURTI
Stefano GALLO
Enzo LAVOLTA

Stefano LO RUSSO
Claudio LUBATTI
Gianguido PASSONI
Mariagrazia PELLERINO

Assenti per giustificati motivi, oltre al Vicesindaco Elide TISI, gli Assessori: Domenico MANGONE, Giuliana TEDESCO.

Con l'assistenza del Segretario Generale Mauro PENASSO.

OGGETTO: CENTRO RICERCHE ARCHEOLOGICHE E SCAVI DI TORINO PER IL MEDIO ORIENTE E L'ASIA. QUOTA PARTECIPAZIONE SOCI ANNO 2013. EURO 8.000,00. APPROVAZIONE.

Proposta dell'Assessore Braccialarghe.

Il 26 settembre 1963, aderendo alla proposta di Giorgio Gullini, docente di Archeologia dell'Ateneo Torinese, la Città di Torino, con la Provincia e l'Università degli Studi di Torino – in qualità di Fondatori – davano vita al “Centro di ricerche archeologiche e di scavi di Torino per il Medio Oriente e l'Asia” come sviluppo autonomo del Centro Scavi e Ricerche in Asia dell'Is.M.E.O. di Torino.

Il Centro si proponeva di intraprendere e svolgere, preminentemente nel Medio Oriente, ricerche e scavi per la promozione degli studi relativi a quelle antiche civiltà e grazie ai reperti ad esso eventualmente assegnati, per la formazione e il graduale arricchimento di specifiche raccolte d'arte e di storia. Oltre a questi scopi al Centro veniva assegnato lo scopo di “attendere e curare pubblicazioni sui ritrovamenti e sulle scoperte avvenute, e promuovere ogni iniziativa che serva alla loro divulgazione”.

Riconosciuto con D.P.R. n. 702 del 28 marzo 1972, ad esso hanno successivamente aderito la Regione Piemonte e la Fondazione CRT, per sostenere le ricerche archeologiche, soprattutto estere, dell'Istituto di Archeologia dell'Università di Torino e, dal momento della sua costituzione nel 1982, del Dipartimento di Scienze Antropologiche, Archeologiche e Storico-Territoriali.

Con deliberazione del Consiglio Comunale del 15 gennaio 2007 (mecc. 0610133/026), in esito ad un lungo processo di revisione del previgente Statuto, la Città di Torino ha approvato la bozza di nuovo Statuto ed ha aderito in qualità di Socio al Centro di Ricerche Archeologiche e Scavi di Torino, allo scopo di sostenerne le molteplici attività, finalizzate alla promozione della conoscenza del mondo antico e della conservazione delle relative testimonianze, con particolare riferimento ai documenti archeologici delle civiltà fiorite nel Vicino e Medio Oriente, nel bacino del Mediterraneo e nell'Asia interna.

Con deliberazione del Consiglio Comunale del 1° marzo 2010 (mecc. 1000027/026), la Città ha approvato le modifiche allo Statuto apportate su indicazione della Prefettura di Torino e del Ministero dei Beni Culturali e recepite nella nuova stesura dello stesso adottato a rogito del Notaio Andrea Ganelli, stipulato in data 10 novembre 2009, repertorio numero 16388 e registrato a Torino il 13 novembre 2009 al numero 25751.

Oltre alla Città di Torino sono Soci del Centro la Regione Piemonte, la Provincia di Torino, l'Università degli Studi di Torino e la Fondazione CRT.

Il nuovo testo statutario evidenzia, tra l'altro, che per consentire il perseguimento delle finalità istituzionali del Centro, i soci hanno l'obbligo di pagare la quota associativa annuale che viene stabilita anno per anno dall'Assemblea in sede di approvazione del bilancio di previsione (artt. 3 e 4 dello Statuto).

In considerazione di quanto sopra espresso, a seguito dell'approvazione del Bilancio Preventivo 2013 del Centro Ricerche Archeologiche e Scavi di Torino per il Medio Oriente e

l'Asia da parte dell'Assemblea dei Soci avvenuta in data 23 aprile 2013, il Centro suindicato ha presentato alla Città di Torino richiesta di erogazione della quota associativa annuale per l'esercizio 2013 per un importo pari a Euro 8.000,00 (**all. 1**).

Visto quanto sopra, si ritiene di erogare la quota associativa annuale della Città per l'anno 2013 per un importo di Euro 8.000,00 a favore del Centro Ricerche Archeologiche e Scavi di Torino per il Medio Oriente e l'Asia, considerando che è stata acquisita apposita dichiarazione ai sensi dell'art. 1, comma 9 lettera e) Legge 190/2012, conservata agli atti del Servizio.

Il Centro Ricerche Archeologiche e Scavi ha presentato una dichiarazione dalla quale si evince che il Centro si attiene a quanto disposto dal D.L. 78/2010 convertito in Legge 122/2010, art. 6 c. 2.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto che ai sensi dell'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, la Giunta compie tutti gli atti rientranti, ai sensi dell'art. 107, commi 1 e 2 del medesimo Testo Unico, nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla Legge al Consiglio Comunale e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo Statuto, del Sindaco o degli organi di decentramento;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

favorevole sulla regolarità tecnica;

favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

DELIBERA

- 1) di individuare, per le motivazioni espresse in narrativa che integralmente si richiamano, il Centro Ricerche Archeologiche e Scavi di Torino per il Medio Oriente e l'Asia, con sede in piazza Statuto 10 – Torino – C.F. 80088290012, quale beneficiario della quota associativa annuale per l'anno 2013 per un importo pari ad Euro 8.000,00;
- 2) di dare atto che il Centro Ricerche Archeologiche e Scavi di Torino per il Medio Oriente e l'Asia ha prodotto apposita attestazione concernente il rispetto di quanto disposto dal Decreto Legge n. 78 convertito nella Legge 122/2010, art. 6 comma 2 (**all. 2**);
- 3) di rinviare a successive determinazioni dirigenziali l'impegno di spesa e la devoluzione della quota associativa;
- 4) di dichiarare che il presente provvedimento non rientra nei presupposti per la valutazione dell'impatto economico, come risulta dalla dichiarazione allegata (**all. 3**);
- 5) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il

presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

1.

L'Assessore alla Cultura,
Turismo e Promozione della Città
Maurizio Braccialarghe

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

Il Dirigente
Stefano Benedetto

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

p. Il Direttore Finanziario
Il Dirigente Delegato
Alessandra Gaidano

Verbale n. 63 firmato in originale:

IL SINDACO
Piero Franco Rodolfo Fassino

IL SEGRETARIO GENERALE
Mauro Penasso

La presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune, ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 (Testo Unico Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL.), dal 2 gennaio 2014.